

Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
1	Devo inviare una comunicazione obbligatoria per un rapporto di lavoro in ambito sportivo dilettantistico, posso usare il modello UNILAV tramite un sistema informatico regionale e quali informazioni devo specificare all'interno del tracciato?	<p>In via di prima applicazione, è possibile per le ASD/SSD o i soggetti abilitati inviare una comunicazione obbligatoria di tipo sportivo con il modello UNILAV per il tramite di un sistema informativo regionale, andando a specificare le seguenti informazioni in fase di compilazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PAT INAIL: 99991111 • Tipologia contrattuale: B.03.00 - COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA • Qualifica professionale: 5.4.2.1.4.0 - ESERCENTI DI ATTIVITA' SPORTIVE <p>Tali valori garantiscono la corretta trasmissione della comunicazione ai fini dell'assolvimento degli obblighi comunicativi in vigore ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36</p>
2	Cosa si intende per "Ente Sportivo"?	<p>Il termine "Ente sportivo" include diverse categorie come associazioni o società sportive dilettantistiche, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, associazioni benemerite (anche paralimpici), CONI, CIP e Sport e Salute S.p.A.</p>
3	Cosa si intende per "Lavoratore Sportivo"?	<p>Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2021, è lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara che, senza alcuna distinzione di genere e indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico, esercita l'attività sportiva verso un corrispettivo a favore di un soggetto dell'ordinamento sportivo iscritto nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, nonché a favore delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite, anche paralimpici, del CONI, del CIP e di Sport e salute S.p.A. o di altro soggetto tesserato. È lavoratore sportivo ogni altro tesserato, ai sensi dell'articolo 15, che svolge verso un corrispettivo le mansioni rientranti, sulla base dei regolamenti tecnici dei singoli enti affilianti, tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva, con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale.</p>
4	Chi è escluso dalla definizione di "Lavoratore Sportivo"?	<p>Chi fornisce prestazioni nell'ambito di una professione al di fuori dell'ordinamento sportivo e che richiede iscrizione in albi professionali specifici non è considerato lavoratore sportivo.</p>
5	Cosa si intende per "Lavoro sportivo di tipo dilettantistico"?	<p>Il "Lavoro sportivo di tipo dilettantistico" è un'attività lavorativa nel campo del dilettantismo sportivo disciplinata con un contratto di lavoro autonomo, nella forma della collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.). Per parlarsi di lavoro sportivo dilettantistico, devono essere contemporaneamente presenti nei confronti del medesimo committente i seguenti requisiti: 1) le prestazioni oggetto del contratto sono coordinate sotto il profilo tecnico-sportivo, in osservanza dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, anche paralimpici; 2) pur avendo un carattere continuativo, la durata delle prestazioni settimanali non deve superare le 24 ore, escludendo il tempo dedicato alla partecipazione a manifestazioni sportive.</p>
Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito

6	Cosa si intende per "Lavoro sportivo di tipo professionistico"?	L'area del professionismo è composta dalle società che svolgono la propria attività sportiva con finalità lucrative nei settori che, indipendentemente dal genere, conseguono la relativa qualificazione dalle Federazioni Sportive Nazionali o dalle Discipline Sportive Associate, anche paralimpiche, secondo le norme emanate dalle federazioni e dalle discipline sportive stesse, con l'osservanza delle direttive e dei criteri stabiliti dal CONI e dal CIP, in armonia con l'ordinamento sportivo internazionale. Le società sportive professionistiche sono costituite nella forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata ed è obbligatoria la nomina del collegio sindacale. Qualora svolga attività sportiva paralimpica, prima di procedere al deposito dell'atto costitutivo, la società deve ottenere l'affiliazione da una o da più Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI o dal CIP. Il rapporto di lavoro sportivo si costituisce mediante assunzione diretta e il contratto deve essere stipulato in forma scritta, a pena di nullità, tra lo sportivo e la società destinataria delle prestazioni sportive, secondo il contratto tipo predisposto ogni tre anni dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalla Disciplina Sportiva Associata, anche paralimpici, e dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, sul piano nazionale, delle categorie di lavoratori sportivi interessate, conformemente all'accordo collettivo stipulato.
7	Come posso eseguire le comunicazioni telematiche?	Le comunicazioni possono essere inviate tramite il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche su https://registro.sportesalute.eu o compilando il modello "UNILAV-Sport" sull'applicativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali su servizi.lavoro.gov.it . Per le comunicazioni mediante l'applicativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali viene adottato il modello "Unilav-Sport", di cui all' Allegato A , secondo i sistemi di classificazione di cui all' Allegato B e le modalità tecniche di cui all' Allegato C .
8	Cos'è il "Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche"?	Il Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche è uno strumento istituito dal D.Lgs. n. 39/2021, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport. Questo registro è responsabile di svolgere diverse funzioni, tra cui la certificazione dell'effettiva natura sportiva dilettantistica delle attività degli Enti Sportivi dilettantistici. Dal 1° luglio 2023, gli Enti Sportivi Dilettantistici e gli organismi sportivi possono eseguire le comunicazioni obbligatorie relative esclusivamente ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa anche attraverso il Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche.
9	Quali sono i contenuti informativi previsti per l'individuazione del rapporto di lavoro sportivo all'interno del Registro delle Attività Sportive (RAS)?	Essi sono: data di inizio e fine rapporto, tipologia contrattuale e compenso.
Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
10	Come si procede agli adempimenti fino a che il Registro delle Attività Sportive RAS non sarà pienamente operativo?	Nelle more della piena operatività del RAS e dell'UNILAV – Sport, sarà consentito continuare ad eseguire le comunicazioni obbligatorie per il tramite dei nodi telematici regionali.

F.A.Q. LAVORO SPORTIVO
(aggiornate al 28.12.2023 sul sito Ministero del Lavoro)

11	Quali sono gli obblighi definiti per la trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo dilettantistico?	Il decreto interministeriale 27 ottobre 2023 stabilisce gli standard e le regole per la trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo dilettantistico, conforme all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2021 comunicato dall'ente dilettantistico.
12	Come avviene la trasmissione dei dati del modello "Unilav-Sport" al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche?	I dati del modello "Unilav-Sport" vengono trasmessi al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche seguendo le regole del sistema pubblico di connettività e le modalità stabilite dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Inoltre, questi dati vengono automaticamente acquisiti e registrati nel medesimo Registro.
13	A chi vengono resi disponibili i dati contenuti nel modello "Unilav-Sport" e nelle comunicazioni al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche?	I dati vengono resi disponibili al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all'INPS, all'INAIL, alle Regioni e Province Autonome, al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, ad Anpal per l'aggiornamento della scheda anagrafico professionale, all'Ispettorato Nazionale del Lavoro - INL e, nel caso di lavoratori stranieri, al Ministero dell'Interno.
14	Chi può eseguire le comunicazioni secondo le previsioni del decreto Interministeriale 27 ottobre 2023?	Le comunicazioni attraverso il modello "Unilav-Sport" possono essere eseguite da associazioni, società, Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva, associazioni benemerite, anche paralimpici, CONI, CIP e Sport e salute S.p.a., in accordo con l'articolo 9-bis, comma 6 del Decreto-Legge 1° ottobre 1996, n. 510, destinatarie della prestazione di lavoro sportivo dilettantistico anche per il tramite dei soggetti delegati di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979 (intermediari autorizzati, ad esempio, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, avvocati etc.).
15	Le disposizioni del decreto Interministeriale 27 ottobre 2023 si applicano anche alla cessazione anticipata del rapporto di lavoro sportivo dilettantistico?	Le disposizioni del decreto 27 ottobre 2023 si applicano sia alle comunicazioni di inizio che a quelle di cessazione anticipata del rapporto di lavoro sportivo dilettantistico come indicato nell'articolo 2 del decreto .

Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
--------	---------------------	------------------

16	Cos'è "Unilav-Sport" e come si differenzia dal "Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche"?	"Unilav-Sport" è un modello di comunicazione obbligatoria dell'applicativo messo a disposizione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali accedendo all'indirizzo servizi.lavoro.gov.it. Esso è alternativo alla comunicazione eseguita attraverso il "Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche", di cui al link registro.sportesalute.eu . Le comunicazioni hanno ad oggetto l'inizio, la cessazione, la trasformazione e la proroga di un rapporto di lavoro sportivo, qualunque sia l'importo riconosciuto. Il Modello "Unilav-Sport" sarà presto operativo; fino alla sua piena operatività, gli enti sportivi e i relativi intermediari autorizzati potranno utilizzare indifferentemente il Registro Nazionale delle attività
----	--	---

F.A.Q. LAVORO SPORTIVO

(aggiornate al 28.12.2023 sul sito Ministero del Lavoro)

		sportive dilettantistiche o i servizi telematici delle comunicazioni obbligatorie previsti dai nodi regionali.
17	Qual è il termine entro cui devo eseguire le comunicazioni di inizio di un rapporto di lavoro sportivo?	Le comunicazioni devono essere eseguite entro il trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro, in conformità con l'art. 9-bis, commi 2 e 2-bis, del Decreto-Legge n. 510/1996 e successive modificazioni.
18	Cosa succede alle comunicazioni già eseguite prima dell'entrata in vigore del decreto Interministeriale 27 ottobre 2023?	Le comunicazioni rese dai datori di lavoro sportivo a partire dal 1° luglio 2023 e fino alla data di entrata in vigore del Decreto Interministeriale 27 ottobre 2023 attraverso il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche restano valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. n. 36 del 2021. In fase di prima applicazione, il termine del trentesimo giorno del mese successivo all'inizio del rapporto di lavoro decorre dalla data di entrata in vigore del decreto per i rapporti di lavoro sportivo per i quali non è stata eseguita la comunicazione obbligatoria e instaurati a partire dal 1° luglio 2023 e, quindi, il 30 dicembre 2023.
19	Quali sono le sanzioni previste per l'omessa o ritardata comunicazione telematica?	In relazione agli adempimenti per le comunicazioni, si applicano le stesse sanzioni previste per l'omessa o ritardata comunicazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. n. 276/2003 (sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500).
20	Chi è responsabile dell'irrogazione della sanzione?	L'irrogazione della sanzione è di competenza degli organi di vigilanza in materia di lavoro, fisco e previdenza. Questi organi trasmettono il rapporto, come stabilito dall'art. 17 della legge n. 689/1981, alla sede territorialmente competente dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - INL.
21	È previsto l'obbligo di tenuta del Libro Unico del Lavoro - LUL in riferimento ai lavoratori sportivi dilettanti assunti con contratto co.co.co.?	Sì, è prevista una apposita sezione del Registro delle Attività Sportive al fine della tenuta del Libro Unico del Lavoro per la categoria in oggetto, da compilare, anche in unica soluzione, entro trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento.
Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
22	È sempre obbligatoria l'emissione del prospetto paga in favore del lavoratore sportivo? E il Libro Unico del Lavoro?	Nel caso in cui il compenso annuale non superi l'importo di euro 15.000,00, non vi è obbligo di emissione del relativo prospetto paga. Con riguardo alle collaborazioni coordinate e continuative relative alle attività sportive, l'obbligo di tenuta del libro unico del lavoro può essere adempiuto, alternativamente alle modalità tradizionali a cura del datore di lavoro o dei soli intermediari delegati designati dalla L. n. 12/1979, in via telematica all'interno di apposita sezione del Registro delle attività sportive dilettantistiche.
23	Quali tutele previdenziali sono previste per i lavoratori sportivi?	I lavoratori sportivi subordinati, a prescindere dal settore professionistico o dilettantistico in cui prestano attività, sono iscritti al Fondo Pensione dei Lavoratori Sportivi – FPLS gestito dall'INPS e si applica la disciplina del D.Lgs. n. 166/1997.

F.A.Q. LAVORO SPORTIVO
(aggiornate al 28.12.2023 sul sito Ministero del Lavoro)

		<p>Al Fondo sono, altresì, iscritti i lavoratori sportivi autonomi, anche nella forma della collaborazione coordinate e continuative, ma soltanto se operano nei settori professionistici.</p> <p>Nell'area dilettantistica, i lavoratori autonomi (anche co.co.co) devono essere iscritti nella Gestione Separata INPS.</p> <p>Per tutti i dettagli, si rinvia alla Circolare INPS n. 88/2023.</p>
24	Quali sono le scadenze relative agli adempimenti previdenziali dei lavoratori sportivi nell'ambito del dilettantismo previste da luglio 2023?	<p>Ai fini del versamento contributivo relativo ai periodi di competenza da luglio 2023 a ottobre 2023, i datori di lavoro opereranno come indicato nella Circolare INPS n. 88/2023.</p> <p>La predetta regolarizzazione dovrà essere eseguita esclusivamente sulla denuncia di competenza di novembre 2023.</p>
25	È necessario espletare i controlli sanitari tramite medico competente?	<p>Sì. Il medico competente rilascia il certificato necessario basandosi sulla documentazione fornita dal medico sportivo.</p> <p>L'obbligo non è, invece, previsto, per i lavoratori che percepiscono, nell'anno di riferimento, compensi entro i 5.000 euro, ma anche per tali soggetti vi sono altre previsioni in materia di visite mediche e formazione in materia di sicurezza sul lavoro.</p>

Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
26	Sono previste agevolazioni fiscali e contributive per i lavoratori sportivi dilettanti assunti con contratto co.co.co.?	<p>I lavoratori sportivi, titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel settore dilettantistico sono assicurati alla Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995. L'obbligo contributivo presso la Gestione separata è previsto al superamento dell'importo di compenso pari a 5.000,00 euro annui, secondo il regime di cassa.</p> <p>Concorrono a tale fine i compensi erogati dal 1° luglio 2023. Pertanto, in caso di più rapporti, il limite della franchigia opera nel momento in cui viene raggiunto l'importo di euro 5.000,00 quale somma dei compensi erogati a ciascun prestatore dalla totalità dei committenti. Le aliquote contributive ai fini previdenziali sono calcolate sulla parte di compenso eccedente il suddetto importo.</p> <p>Anche per i lavoratori autonomi che svolgono attività sportiva nei settori dilettantistici provvisti di partita IVA l'insorgenza dell'obbligo contributivo presso la Gestione separata al superamento dell'importo di reddito prodotto ai fini fiscali pari a 5.000,00 euro annui.</p> <p>Per tutti i dettagli, si rinvia alla Circolare INPS n. 88/2023.</p>

F.A.Q. LAVORO SPORTIVO
(aggiornate al 28.12.2023 sul sito Ministero del Lavoro)

27	Sono previsti particolari adempimenti per l'impiego di lavoratori sportivi minorenni, anche relativamente ai lavoratori in apprendistato professionalizzante 14enni?	<p>A decorrere dal 5 settembre 2023 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 120/2023), possono essere assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015 anche i giovani atleti quattordicenni.</p> <p>Il limite massimo di età questa tipologia di contratto è 23 anni. Al termine del periodo di apprendistato, fissato nel contratto, quest'ultimo si risolve automaticamente.</p> <p>Gli apprendisti, anche se nell'ambito del lavoro sportivo, sono iscritti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti – FPLD dell'INPS.</p>
28	Quali sono gli obblighi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per i lavoratori sportivi?	<p>Dal 1° luglio 2023, sono assicurate all'INAIL le seguenti categorie di lavoratori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i lavoratori subordinati sportivi, indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico; 2. i giovani atleti assunti con contratto di apprendistato; 3. i titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale resi in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, anche paralimpici, riconosciuti dal CONI o dal CIP.
29	Quali sono gli obblighi assicurativi contro gli infortuni che riguardano i co.co.co. sportivi nell'ambito del dilettantismo?	Essi sono assicurati obbligatoriamente con polizze private.
Numero	Descrizione Quesito	Risposta Quesito
30	I cococo amministrativo-gestionali di una associazione sportiva dilettantistica a chi devono essere assicurati contro gli infortuni?	Essi sono assicurati all'INAIL.
31	Per quanto attiene i lavoratori sportivi volontari, quali e quante spese sono rimborsabili? Vanno sempre documentate?	Le prestazioni sportive dei volontari non sono retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni svolte fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente, anche a fronte di autocertificazione, purché non superino l'importo di 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. I rimborsi in questione non concorrono a formare il reddito del percipiente.
32	I lavoratori sportivi volontari devono essere assicurati per gli infortuni?	Essi sono assicurati obbligatoriamente con polizze private.